712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

GEA - SERVIZI PER L'AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PISA PI VIA ARCHIMEDE BELLATALLA 1
Numero REA: PI - 115832
Codice fiscale: 80002710509
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 25
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI 28

GEA SERV. PER L'AMB. in liquid.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLATALLA 1 OSPEDALETTO - 56100 PISA (PI)
Codice Fiscale	80002710509
Numero Rea	PI 000000115832
P.I.	00678050501
Capitale Sociale Euro	3.615.664 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.881.215	2.881.215
Ammortamenti	2.164	2.164
Totale immobilizzazioni materiali	2.879.051	2.879.051
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.694	58.694
Totale crediti	58.694	58.694
Altre immobilizzazioni finanziarie	19.046.223	19.046.223
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.104.917	19.104.917
Totale immobilizzazioni (B)	21.983.968	21.983.968
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.929	171.555
Totale crediti	517.929	171.555
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.106.448	1.163.586
Totale attivo circolante (C)	1.624.377	1.335.141
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	865	927
Totale attivo	23.609.210	23.320.036
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.615.664	3.615.664
IV - Riserva legale	128.645	128.645
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.130.220	2.130.220
Varie altre riserve	15.601.924	15.601.923
Totale altre riserve	17.732.144	17.732.143
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	716.950	596.076
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	404.655	120.873
Utile (perdita) residua	404.655	120.873
Totale patrimonio netto	22.598.058	22.193.401
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	565.516	631.893
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.636	494.742
Totale debiti	445.636	494.742
Totale passivo	23.609.210	23.320.036

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	1.753.312	2.290.073
Totale conti d'ordine	1.753.312	2.290.073

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	823.590	776.106
5) altri ricavi e proventi		
altri	674.982	556.188
Totale altri ricavi e proventi	674.982	556.188
Totale valore della produzione	1.498.572	1.332.294
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	88
7) per servizi	85.573	102.123
8) per godimento di beni di terzi	1.046.123	1.031.947
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	737	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	737	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.544	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.281	0
12) accantonamenti per rischi	0	35.000
13) altri accantonamenti	0	130.205
14) oneri diversi di gestione	23.477	28.366
Totale costi della produzione	1.192.504	1.327.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	306.068	4.565
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	146.498	122.082
Totale proventi da partecipazioni	146.498	122.082
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.681	37.454
Totale proventi diversi dai precedenti	32.681	37.454
Totale altri proventi finanziari	32.681	37.454
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	399	1.208
Totale interessi e altri oneri finanziari	399	1.208
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	178.780	158.328
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	120.378	0
Totale proventi	120.378	0
21) oneri		
altri	120.378	0
Totale oneri	120.378	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	484.848	162.893
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.864	47.767
imposte differite	3.329	0

imposte anticipate	0	5.747
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.193	42.020
23) Utile (perdita) dell'esercizio	404.655	120.873

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

INTRODUZIONE

In data 9 giugno 2011 ha avuto effetto la delibera di anticipato scioglimento della società, adottata il 19 maggio 2011.
Il presente bilancio, riferito alla data del 31.12.2015, è il quinto successivo alla nomina del liquidatore ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2490, c.c., tenuto conto delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC n. 5.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2435-bis, c.c., applicabile ai sensi dell'art. 2490, co. 1, ultimo periodo, c.c., accertata la ricorrenza dei presupposti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto nella forma abbreviata; inoltre, tenuto conto che la Società non possiede né ha fatto acquisizioni o cessioni di quote di società controllanti, si omette la relazione sulla gestione essendone esonerati ai sensi del settimo comma del già citato art. 2435-bis.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Informazioni sull'andamento della liquidazione

Gli indirizzi della liquidazione decisi dagli Azionisti nel corso del 2013 e del 2014 prevedono l'assegnazione ai Soci delle azioni Acque S.p.A. e la vendita - con conseguente monetizzazione - del restante patrimonio sociale.

In merito alla **partecipazione in Acque S.p.A**. si segnala preliminarmente che l'Autorità Idrica Toscana, con deliberazione n. 8 del 13 febbraio 2015, ha preso atto della piena efficacia del prolungamento quinquennale - e quindi dell'estensione a tutto l'anno 2026 - della concessione di affidamento per la gestione del Servizio Idrico.
La necessaria approvazione di Depfa Bank plc, principale finanziatore di Acque S.p.A., è pervenuta in data 29 febbraio 2016, a valle della verifica di merito sulla coerenza del Piano Economico Finanziario al 2026 con il contratto di finanziamento in essere.
Rimane quindi soltanto da perfezionare l'atto formale di estensione della concessione al 31-12-2016 la cui sottoscrizione è prevista per i primi giorni di Aprile 2016.

Riguardo al trasferimento ai Comuni soci delle **azioni "Acque S.p.A.",** si evidenzia che l'Assemblea di GEA tenutasi il 15 ottobre 2014, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2491, co. 2, c.c., di assegnare agli azionisti la partecipazione in discorso quale distribuzione di acconti sul risultato della liquidazione di GEA S.p.A..
In particolare è stato deliberato di assegnare le n. 1.226.816 azioni ordinarie di Acque S.p.A., iscritte in bilancio al valore complessivamente stimato di euro 10.057.846, in proporzione alla quota di capitale posseduta in GEA da ciascun socio, e pertanto:

- al Comune di Pisa:	n. 1.072.296 azioni,	per un valore di euro 8.834.247,00;
- al Comune di San Giuliano Terme:	n. 94.758 azioni,	per un valore di euro 780.679,00;
- al Comune di Vecchiano:	n. 35.343 azioni,	per un valore di euro 291.182,00;
- al Comune di Calci:	n. 18.419 azioni,	per un valore di euro 151.738,00.

La piena efficacia della delibera è stata peraltro subordinata:

- alla espressa autorizzazione al trasferimento delle azioni, da parte dell'assemblea di Acque S.p.A., ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di quest'ultima;
- alla espressa approvazione della proposta di assegnazione, da parte del competente organo deliberativo di ciascun comune Socio.

L'autorizzazione al trasferimento è stata formalmente richiesta ad Acque S.p.A. in data 20 ottobre 2014.
Acque S.p.A., in data 04 dicembre 2015, ha concesso l'autorizzazione al sopradetto trasferimento condizionandolo all'accettazione da parte dei Comuni soci di Gea alla sottoscrizione di idonei atti di subentro e conferma, negli obblighi assunti da Gea in sede di perfezionamento del contratto di finanziamento a suo tempo concesso ad Acque spa. La condizione si è resa necessaria in quanto gli enti finanziatori di Acque Spa, titolari del contratto di finanziamento stipulato in data 3 ottobre 2006 per un importo complessivo di € 255.000.000, hanno trasmesso, in data 26-10-2015, una lettera di consenso prevedendo una serie di adempimenti da assolvere al fine di autorizzare il sopradetto trasferimento, tra i quali in particolare:

a) La comunicazione ai soci da parte di GEA spa dell'intenzione di trasferire le azioni di Acque Spa di cui è titolare, al fine di ottenere la rinuncia al diritto di covendita, di cui all'art 6.5 dei patti parasociali sottoscritti in data 13-5-2011, spettante ad ABAB Spa, rinuncia che è stata formalmente comunicata in data 13-11-2015;
b) l'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti di Acque Spa;
c) l'adesione e il subentro nella posizione di GEA Spa, da parte di tutti i comuni azionisti di quest'ultima, nell'accordo diretto, sottoscritto tra il *Security Agent, i soci pubblici ed il socio privato,* avente ad oggetto, tra gli altri, alcuni impegni dei soci Pubblici correlati alla partecipazione sociale in Acque;
d) l'adesione e il subentro nella posizione di GEA Spa, da parte di tutti i comuni azionisti di quest'ultima, nel nuovo patto parasociale, sottoscritto tra *i soci pubblici ed il socio privato*;

Ad oggi non si è ancora completato l'iter autorizzativo dei comuni soci all'acquisizione delle sopradette azioni.

In merito alla **partecipazione in Valdarno S.r.l.** si evidenzia che con deliberazione assembleare del 5 dicembre 2014, efficace dal 19 dicembre 2014, la società è stata sciolta anticipatamente, nominando il dott. Sandro Sgalippa nella carica di liquidatore unico.
A tale deliberazione - assunta anche sulla scorta dell'evoluzione normativa in materia di società partecipate da enti locali, segnata dalle disposizioni introdotte dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, di conversione del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 - si è accompagnato il sostanziale superamento di quanto previsto dall'art. 3, co. 29, L. 244/2007 in materia di dismissione obbligatoria della partecipazione in discorso, da cui consegue la possibilità (ex art. 1, co. 568-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147) di assegnare in esenzione di imposte ai Comuni soci sia la partecipazione detenuta da GEA in Valdarno S.r.l., sia il patrimonio immobiliare di quest'ultima, con un significativo vantaggio per il patrimonio degli enti pubblici interessati.
Nel precedente esercizio furono conseguentemente rimodulate le previsioni del piano di liquidazione, assumendo l'assegnazione ai soci, sempre in proporzione alla quota di capitale in GEA, anche della partecipazione in Valdarno; il fondo costi e oneri di liquidazione fu conseguentemente rettificato del carico fiscale (stimato in euro 1.564.297) gravante, anteriormente l'entrata in vigore dell'art. 1, co. 568-bis, L. 147/2013, sulle plusvalenze da assegnazione o cessione delle partecipazioni in Acque e in Valdarno.
Quest'ultima partecipazione, preso atto di quanto rilevabile dal bilancio iniziale della liquidazione di Valdarno, è stata mantenuta al valore stimato nel precedente bilancio intermedio di GEA.

Sono proseguite le attività necessarie ai fini dell'alienazione a terzi degli immobili di Cascina e di Tirrenia.
Per quanto riguarda l'area "**Cantiere della Nettezza Urbana" in Tirrenia**, nel corso del 2014 la Direzione Urbanistica del Comune di Pisa ha avviato l'analisi del nuovo progetto di riqualificazione e valorizzazione, la cui approvazione è il presupposto per consentire la vendita al meglio dell'area, mediante procedura ad evidenza pubblica. L'iter autorizzativo ad oggi non è ancora concluso.

Per quanto concerne le prospettive di cessione dell'**area in Marina di Pisa**, si rileva che le stesse continuano ad essere indissolubilmente legate alle più ampie vicende che interessano il completamento dell'opera portuale.

I **capannoni in Cascina, via del Nugolaio**, sono sono stati lasciati liberi dall'affittuario Acque Servizi Srl il 30 giugno 2015, è stata quindi richiesta allo studio Aice Consulting un aggiornamento della perizia estimativa al fine di poter esperire la gara per la vendita.

Per quanto concerne l'atto di citazione avanti il Tribunale delle Imprese di Firenze con il quale GEA - insieme ad Acque S.p.A., agli altri suoi soci fondatori e all'Autorità Idrica Toscana - è stata chiamata in causa per una pretesa mancata partecipazione della società Consiag S.p.A. al capitale di Acque S. p.A., con ordinanza in data 23-02-2016 il Giudice Dott Anna Primavera ha rigettato la CTU chiesta da Consiag ed ha fissato direttamente l'udienza di precisazione delle conclusioni, ritenendo che la causa sia matura per essere decisa.
Questa ordinanza rappresenta, per i nostri legali, un segnale positivo per l'esito della lite.

*

Si è ritenuto che non siano ancora maturati i presupposti per procedere ad una revisione delle stime di massima dei valori di presunto realizzo delle attività sociali, formulate nel bilancio iniziale di liquidazione.
Attualmente il piano sintetico della liquidazione può quindi riassumersi come segue:

Capitale di liquidazione

Gea S.p.A. - CAPITALE SOCIALE	**%**	**Numero azioni**	**Valore nominale**	**Valore da rendiconto al 9 giugno 2011**	**Valore da bilancio iniziale di liquidazione**	**Valori da Bilancio 2014**	**Valori da Bilancio 2015**
Comune di Pisa	87,83%	61.073	3.175.796	5.565.794	19.816.476	19.493.435	19.848.864
Comune di San Giuliano	7,76%	5.397	280.644	491.847	1.751.175	1.722.628	1.754.037
Comune di Vecchiano	2,90%	2.013	104.676	183.452	653.162	642.514	654.230
Comune di Calci	1,51%	1.049	54.548	95.599	340.371	334.822	340.927
TOTALI	**100,00%**	**69.532**	**3.615.664**	**6.336.692**	**22.561.184**	**22.193.400**	**22.598.058**

Si ricorda che la riduzione del patrimonio di liquidazione evidenziata nel bilancio 2013 (- 2.052.953) deriva per euro 2.120.000 dalla rettifica della iniziale stima delle previsioni di incasso per dividendi Acque S.p.A., operata nel 2013 a fronte dell'anticipata assegnazione delle relative azioni ai Comuni.
Le ulteriori differenze fra il patrimonio netto di liquidazione risultante dal bilancio 2015 e quello da bilancio iniziale, originano dal diverso andamento, rispetto a quello previsto, delle entrate ed uscite coerenti della liquidazione e dalla intervenuta distribuzione di acconti ai soci.

Previsione flussi finanziari della liquidazione

Piano finanziario della liquidazione - Riepilogo sintetico	**Valori da bilancio iniziale di liquidazione**	**Valori da Bilancio 2014**	**Valori da Bilancio 2015**
Disponibilità liquide iniziali	**202.344**	**202.344**	**202.344**
Incasso crediti anteriori alla liquidazione	1.491.798	1.491.798	1.491.798
Pagamento debiti anteriori alla liquidazione	-570.252	-570.252	-570.252
Estinzione mutui residui	-905.100	-905.100	-905.100
Incassi da alienazione immobili	0	2.878.314	2.878.314

Incassi da alienazione partecipazioni (Valdarno srl)	0	0	0
Disponibilità residue	**218.791**	**3.097.105**	**3.097.105**
Incasso proventi (Pagamento costi e oneri) netti della liquidazione	417.856	-593.952	-526.839
Sopravvenienze per utili (perdite) della liquidazione	0	254.787	1.121.605
Altre sopravvenienze della liquidazione	0	862.108	332.829
Versamento IVA e imposte indirette su assegnazioni	-614.502	0	0
Avanzo (Disavanzo) finanziario	**22.145**	**3.620.043**	**4.024.701**

Previsione di riparto del residuo attivo

Gea S.p.A. - CAPITALE SOCIALE	**Valore nominale**	**%**	**Assegnazione azioni Acque spa (a)**	**Assegnazione quote Valdarno (b)**	**Riparti in danaro (c)**	**Netto liquidazione (a)+(b)+(c)**	*Riparti parziali eseguiti*	*Residuo previsto*
Comune di Pisa	3.175.796	87,83%	8.834.247	7.894.885	3.535.071	***20.264.203***	*-360.591*	*19.903.612*
Comune di San Giuliano	280.644	7,76%	780.679	697.668	312.393	***1.790.741***	*-65.058*	*1.725.683*
Comune di Vecchiano	104.676	2,90%	291.182	260.220	116.518	***667.919***	*-29.447*	*638.472*
Comune di Calci	54.548	1,51%	151.738	135.604	60.719	***348.061***	*-17.770*	*330.291*
TOTALI	**3.615.664**	**100,00%**	**10.057.846**	**8.988.377**	**4.024.701**	***23.070.925***	***-472.867***	***22.598.058***

La gestione liquidatoria del 2015 chiude quindi con un risultato, prima delle imposte di competenza, di 417.735 euro.
L'utile netto di bilancio, pari a euro 404.655, consegue alla rilevazione del carico fiscale di competenza per euro 80.194 ed all'imputazione al conto economico della quota di 67.114 euro proveniente dall'apposito fondo dello stato patrimoniale nel quale, in sede di bilancio iniziale di liquidazione, sono stati anticipatamente stanziati i proventi e gli oneri futuri della liquidazione.
Pertanto, al lordo dell'effetto neutralizzante del predetto fondo, il risultato utile dell'esercizio ammonta ad euro 337.541 a fronte del corrispondente risultato di euro 251.078, complessivamente realizzato nel precedente anno 2014.

Informazioni sulle voci dello Stato Patrimoniale e loro variazioni

Anche se durante la liquidazione non vi è più un complesso produttivo funzionante, sono stati egualmente utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425, c.c., con le deroghe consentite dall'art. 2435-bis, c.c., sia perché così è previsto dall'art. 2490, co. 1, c.c., sia perché ciò consente di meglio apprezzare la dinamica delle componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto sia, infine, per ragioni di opportunità fiscale.

Il presente bilancio è stato redatto dal liquidatore secondo criteri valutativi di presunto realizzo /estinzione. I dettagli e le motivazioni delle valutazioni eseguiti sono stati evidenziati nel bilancio iniziale di liquidazione, allegato al bilancio al 31.12.2011, al quale si rinvia.
Nel presente bilancio e nei successivi si indicheranno e motiveranno i criteri valutativi delle nuove attività e passività eventualmente accertate e le eventuali modifiche apportate ai criteri utilizzati per le voci dell'attivo e del passivo.

Nota Integrativa Attivo

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Nel presente bilancio sono state iscritte al valore di presumibile realizzo e sono così composte:

	Immobili	*Attrezzature*
Tirrenia - Via delle Eriche	500.000	
Marina di Pisa - Porto	2.078.314	
Cascina - Via Nugolaio - Capannone ex Teseco e resede	300.000	
Hardware		737
Totale	**2.878.314**	**737**

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni materiali	*Immobili*	*Attrezzature*	*Totale*
Consistenza al 31.12.2014	**2.878.314**	**737**	**2.879.051**
Variazioni dell'esercizio:			
Rettifiche e alienazioni	0	0	0
Totale variazioni	**0**	**737**	**737**
Consistenza al 31.12.2015	**2.878.314**	**737**	**2.879.051**

Sono state svalutate le attrezzature d'ufficio ormai prive di valore di realizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni
Sono iscritte in bilancio al valore di presunto realizzo, come illustrato nel bilancio iniziale di liquidazione al quale si rinvia per maggiori dettagli.

	Esistenza iniziale	*Variazioni per rettifiche di liquidazione*	Alienazioni	*Valore finale*
Partecipazioni in imprese collegate:				
Valdarno S.r.l	8.988.377	0	0	8.988.377
Partecipazioni in altre imprese:				
Acque Spa	10.057.846	0	0	10.057.846
TOTALE	**19.046.223**	**0**	**0**	**19.046.223**

Partecipazioni in imprese collegate

Valdarno S.r.l. con sede in Pisa, Via Bellatalla n. 1.
La società è stata costituita nel Luglio 1996 con lo scopo di realizzare un polo multifunzionale in Pisa attraverso la riqualificazione di un'area industriale dismessa.
La società è stata posta in liquidazione con delibera assembleare del 5 dicembre 2014 e ha ha chiuso il bilancio 2014 con un utile di euro 172.895, costituito per € 241.661 dall'utile relativo al periodo ante liquidazione, interamente accantonato a riserva, e per € 68.766 dalla perdita relativa al primo periodo di liquidazione che è stata portata a nuovo.
Dal bilancio di Valdarno S.r.l. relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014 (non essendo ancora disponibile la bozza del bilancio dell'esercizio 2015) emerge quanto segue:

Capitale	*Quota % di proprietà*	*Utile di esercizio 2014*	*Patrimonio netto (incluso il risultato del periodo)*	*Ammontare pro quota patrimonio netto*	*Valore bilancio*
5.720.000	40,86	172.895	19.573.311	7.997.655	8.988.377

Dal bilancio iniziale della liquidazione di Valdarno S.r.l., risulta inoltre che la quota di spettanza di Gea S.p.A. è stimata ammontare a euro 8.563.931; detto valore è stato determinato dal liquidatore di Valdarno assumendo un carico fiscale di circa 2 milioni di euro sulle assegnazioni immobiliari a favore del socio Toscana Energia. Tuttavia, per effetto di quanto da ultimo previsto dalla legge di stabilità 2016, dovrebbe essere possibile per Valdarno procedere alle predette assegnazioni con un'aliquota agevolata dell'8% in luogo di quella del 33,32% prevista nel proprio bilancio iniziale di liquidazione, con un conseguente minor carico fiscale di circa 1,5 milioni di euro. In tal caso il beneficio imputabile pro quota a Gea S.p.A. ammonterebbe a 600.000 euro circa, che porterebbe a 9,164 milioni circa la stima del valore di liquidazione della partecipazione di Gea in Valdarno.
Pertanto, in attesa di ulteriori indicazioni in merito alle stime dei valori di assegnazione del patrimonio di liquidazione Valdarno, si è ritenuto opportuno mantenere la partecipazione allo stesso valore 8,988 milioni iscritto nel precedente bilancio.

Partecipazioni in altre imprese.

Acque S.p.A., con sede in Empoli, Via Garigliano è stata costituita in data 17.12.2001 ed ha per oggetto la gestione integrata delle risorse idriche dei comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale Basso Valdarno.
La società ha chiuso il bilancio 2014 con un utile di euro 12.919.016, accantonato a riserva per € 11.724.642 e per € 1.194.374 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di € 0,12 per azione di cui € 146.498 destinato a Gea S.p.a.

Capitale	*Quota % di proprietà*	*Utile di esercizio 2014*	*Patrimonio netto (incluso il risultato del periodo)*	*Ammontare pro quota patrimonio netto*	*Valore bilancio*
9.953.116	12,266	12.919.016	76.718.403	9.410.279	10.057.846

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
Totale	58.694

Crediti finanziari immobilizzati

Sono iscritti al valore nominale e sono costituiti dal deposito cauzionale a suo tempo versato a Valdarno S.r.l., proprietaria degli immobili condotti in locazione.

	31.12.2015	*31.12.2014*	*Variazione*
Depositi cauzionali	58.694	58.694	0

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	517.929

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati	58.694	-	58.694	58.694
Crediti iscritti nell'attivo circolante	171.555	346.374	517.929	517.929
Disponibilità liquide	1.163.586	(57.138)	1.106.448	
Ratei e risconti attivi	927	(62)	865	

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite certe e rettificato dall'apposito fondo di svalutazione, prudenzialmente commisurato all'entità del rischio specifico di mancato incasso.
Non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.
Per quanto attiene la loro ripartizione geografica si precisa che trattasi di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia.

Crediti	*31.12.2015*	*31.12.2014*	*Variazione*
1) Verso Clienti			
Valore nominale	544.425	145.710	398.715
F.do svalutazione crediti	-55.690	-19.146	-36.544
Totale crediti verso clienti	**488.735**	**126.564**	**362.171**
4*bis*) Crediti tributari			
Erario c/Iva	1.221	909	312
Erario c/IRAP	-	2.248	-2.248

Erario c/Ires	-	13.552	-13.552
Crediti v/ inail	7		
Credito Ires a rimborso (su 10% Irap)	414	414	-
Altri Crediti Tributari	134	134	-
Totale crediti tributari	**1.776**	**17.257**	**-15.488**
4*ter*) Imposte anticipate	**23.906**	**27.235**	**34.616**
5) Verso altri			
Crediti diversi	3512	499	3013
Totale crediti verso altri	3512	499	3013
TOTALE CREDITI	**517.929**	**171.555**	**384.312**

Fra i crediti verso clienti si segnalano quelli per canoni locativi vantati nei confronti delle società del gruppo Acque e, in particolare, verso Ingegnerie Toscane S.r.l. euro 75.921 e quello di euro 169.973 verso Acque Servizi S.r.l.

Il "Fondo svalutazione crediti" ricompreso nella voce crediti verso clienti è stato aggiornato in relazione all'andamento degli incassi dei crediti a suo tempo commissionati ad Equitalia s.p.a.

	Saldo iniziale	*Utilizzi*	*Accantonamenti*	*Saldo finale*
Fondo svalutazione crediti	19.146	0	36.544	55.690

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue:

	Ammontare delle differenze temporanee	**Aliquota**	**Effetto fiscale**
IMPOSTE ANTICIPATE			
- fondo svalutazione crediti tassato	19.146	27,50%	5.265
- accantonamento fondo rischi	37.942	27,50%	10.434
- compensi amministratori non pagati	39.036	27,50%	10.735
IMPOSTE DIFFERITE			
- interessi di mora non incassati	9.186	27,50%	-2.526
Totale imposte anticipate			**23.907**

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 27,5%.

Disponibilità liquide

Il saldo delle giacenze presso le banche è iscritto al valore nominale e comprende le competenze, attive e passive, maturate a fine esercizio.

	31.12.2015	*31.12.2014*	*Variazioni*
Depositi bancari	1.106.142	1.163.423	-57.281
Valori in cassa	306	163	143
Totale disponibilità liquide	**1.106.448**	**1.163.586**	**-57.138**

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi comuni a due o più esercizi.

	31.12.2015	*31.12.2014*	*Variazioni*
Risconti attivi	865	927	-63
Totale ratei e risconti attivi	**865**	**927**	**-63**

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.615.664	-	-		3.615.664
Riserva legale	128.645	-	-		128.645
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.130.220	-	-		2.130.220
Varie altre riserve	15.601.923	1	-		15.601.924
Totale altre riserve	17.732.143	1	-		17.732.144
Utili (perdite) portati a nuovo	596.076	120.874	-		716.950
Utile (perdita) dell'esercizio	120.873	-	120.873	404.655	404.655
Totale patrimonio netto	22.193.401	120.875	120.873	404.655	22.598.058

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di trasformazione	-
Rettifiche di liquidazione	16.074.789
Vers. In c/patrim.netto di liquid.	-472.867
Arrotondamenti	1
Totale	15.601.924

A causa della non perfetta aderenza della tassonomia XBRL sui bilanci della società in liquidazione redatti in armonia con il principio contabile n. 5 dell'OIC, ai fini della corrispondenza del Patrimonio Netto con i prospetti di cui sopra, le assegnazioni in c/patrimonio netto di liquidazione sono stati inseriti a diminuzione delle altre riserve.

Le poste del patrimonio netto potranno essere utilizzate per assegnazione ai soci nei limiti dell'art. 2491, co. 2, nonché dell'art. 2492 e s.s. del codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.615.664	C	-
Riserva legale	128.645	C	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	2.130.220	C	2.130.220
Varie altre riserve	15.601.924	C	15.601.924
Totale altre riserve	17.732.144		17.732.144
Utili portati a nuovo	716.950	C	716.950
Totale	22.193.403		18.449.094
Quota non distribuibile			18.449.094

Patrimonio netto

Al 31.12.2015 il capitale sociale risulta costituito da 69.532 azioni del valore nominale unitario di euro 52,00 ripartito fra gli enti soci secondo la suddivisione che segue.

SOCI	Valore nominale	Numero azioni	%
Comune di Pisa	3.175.796	61.073	87,83%
Comune di San Giuliano Terme	280.644	5.397	7,76%
Comune di Vecchiano	104.676	2.013	2,90%
Comune di Calci	54.548	1.049	1,51%
Totale	**3.615.664**	**69.532**	**100%**

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	631.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	737
Utilizzo nell'esercizio	67.114
Totale variazioni	(66.377)
Valore di fine esercizio	565.516

Fondo per costi e oneri di liquidazione

La funzione del fondo costi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede ragionevolmente di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, di norma parziale, di quei costi ed oneri.
L'iscrizione iniziale nel fondo di tali costi, oneri e proventi, costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, che è giustificata dalla natura straordinaria dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

FONDO COSTI E ONERI DI LIQUIDAZIONE	IMPORTO INIZIALE	RETTIFICHE E ADEGUAMENTI	UTILIZZI	IMPORTO FINALE
A - Costi e oneri di Liquidazione				
Costi amministrativi e compensi al liquidatore	173.557	0	-63.784	109.773
Compensi collegio sindacale	43.612	0	-21.840	21.772
Locazioni passive e oneri relativi	886.704	0	-886.704	0
Ici - Imu	13.988	0	-13.054	934
Oneri diversi di gestione	43.265	0	-10.422	32.843
Oneri finanziari	0			0
IRES e IRAP della liquidazione	487.809	0	-80.194	407.615
TOTALE A	**1.648.935**	**0**	**-1.075.998**	**572.937**
B - Proventi della liquidazione				
Locazioni attive e proventi relativi	976.202	0	-976.202	0
Interessi attivi	78.780	0	-32.681	46.099
Dividendi Acque S.p.A.	0			0
TOTALE B	**1.054.982**	**0**	**-1.008.883**	**46.099**
TOTALE FONDO (A-B)	**593.953**	**0**	**-67.114**	**526.839**

Non si è ritenuto opportuno aggiornare il fondo.

Fondi per rischi ed oneri

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondo svalut.beni materiali	-	737	-	737
Fondo rischi cause in corso	37.941	-	-	37.941
Totale fondo per rischi ed oneri	**37.941**	**737**	**0**	**38.678**

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
Totale	445.636

Debiti

I debiti sono tutti iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione e hanno tutti durata residua inferiore ai 12 mesi.

Debiti	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso banche	-	186.766	-186.766
Verso fornitori	325.046	188.296	136.750
Debiti tributari	29.315	595	28.720
Verso istituti previdenziali	235	285	-50
Altri debiti	91.040	118.800	-27.760
Totale debiti	**445.636**	**494.741**	**-49.106**

Debiti verso banche

Nel corso dell'esercizio debiti per mutui sono stati estinti:

Debiti verso banche	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
a) rimborsabili entro 12 mesi	0	186.766	-186.766
b) rimborsabili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale debiti verso banche	**0**	**186.766**	**-186.766**

Debiti verso fornitori
I debiti verso fornitori, tutti con durata residua inferiore ai 12 mesi, comprendono anche le fatture da ricevere a fine esercizio.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti verso controllate, collegate	156.641	111.042	-45.599
Debiti verso altri fornitori	749	1.447	699
Debiti verso altri fornitori per fatt da ricevere	167.657	77.254	-90.403
Totale	**325.046**	**188.296**	**-44.900**

La voce debiti verso controllate e collegate è rappresentata dal debito di euro 156.641 nei confronti della collegata Valdarno S.r.l. per fatture emesse e delle fatture da ricevere a fronte di canoni locativi e spese accessorie per gli immobili compresi nel centro Enrico Fermi, concessi in sublocazione a società del gruppo Acque.

Debiti tributari

La voce è dettagliata come segue:

Debiti tributari	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ritenute fiscali su redditi indipendenti	440	513	73
Debiti verso Erario per IRES	23.951	82	-23.869
Debiti verso Erario per IRAP	4.925	0	-4.925
Totale debiti tributari	**29.315**	**595**	**-28.720**

Debiti verso enti previdenziali e altri debiti

Le voci sono dettagliate come segue:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Verso enti previdenziali	235	285	-50
Debiti v/Enti soci	90.560	90.560	0
Dipendenti, Collaboratori e Organi Sociali	480	685	-205
Altri debiti diversi	-	27.555	-27.555
Totale debiti verso enti previdenziali e diversi	**91.275**	**119.085**	**-27.810**

Per quanto attiene la loro ripartizione geografica si precisa che trattasi di debiti verso soggetti residenti in Italia.

Conti d'ordine
L'ammontare di euro 1.753.312 è relativo a mutui con garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento, del quale la società ha mantenuto la nuda proprietà sino alla scissione a beneficio di Gea Patrimonio S.r.l. perfezionatasi il 2 gennaio 2007. Il mutuo era stato già trasferito con la precedente scissione del ramo di azienda attribuito alla società ECOFOR S.p.A. ora GEOFOR S.p.A.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	494.742	(49.106)	445.636	445.636

Nota Integrativa Conto economico

Ricavi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.
La tabella che segue espone il confronto con i valori dell'esercizio precedente:

Ricavi e proventi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ricavi da canoni locativi	823.590	776.106	47.484
Altri ricavi:			
- recuperi di costi	492.303	511.971	-19.668
- diversi	115.564	44.217	71.347
- utilizzo f.do costi e oneri liquidazione	67.114	-	67.114
Totale ricavi	**1.498.571**	**1.332.295**	**166.276**

Costi

Sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni.
Le voci sono variate come segue:

Costi della produzione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Costi per materie prime	40	88	-48
Costi per servizi	85.573	102.123	-16.549
Acquisti per godimento di beni di terzi	1.046.123	1.031.947	14.177
Accantonamenti	37.281	35.000	2.281
Oneri diversi di gestione	23.476	28.366	-4.890
Totale	**1.192.494**	**1.197.524**	**127.677**

Costi per servizi

Costi per servizi	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Compensi e oneri collegio sindacale	21.840	28.109	-6.269
Compenso al liquidatore	26.000	30.853	-4.853
Spese legali	2.900	875	2.026
Spese e consulenze amministrative	14.280	9.244	5.036
Collaborazioni	15.635	20.366	-4.730
Consulenze tecniche	0	0	0
Manutenzione e riparazione beni propri	1.800	9.558	-7.758
Assicurazioni e altre spese	3.118	3.117	1
Totale	**85.573**	**102.123**	**-16.549**

Godimento beni di terzi

Il conto accoglie i canoni di locazione e le spese accessorie ad essi relative, entrambi riferiti agli immobili condotti dalla società e destinati per la maggior parte alla sublocazione.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Affitti e spese accessorie	1.046.123	1.031.947	14.177
Totale	**1.046.123**	**1.031.947**	**14.177**

Oneri diversi di gestione

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
IMU	13.054	13.054	0
Imposta di registro	7.052	7.128	-76
Sopravvenienze passive	1.648	6.556	-4.908
Varie	1.722	1.629	93
Totale	**23.476**	**28.366**	**-4.890**

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari	**31.12.2015**	**31.12.2014**	**Variazioni**
Dividendi Acque S.p.A.	146.498	122.082	-24.416
Interessi attivi su c/c bancari	19.941	21.473	1.533
Interessi attivi diversi	12.741	15.981	3.240
Totale	**179.179**	**159.536**	**-19.644**
Oneri Finanziari	**31.12.2015**	**31.12.2014**	**Variazioni**
Mutui medio/lungo	315	1.208	893
Interessi passivi diversi	84	0	561
Totale	**399**	**1.208**	**1.454**

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.
Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedono il carico di imposte dell'esercizio.
Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Utile ante imposte	417.734	417.734	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		-141.499	
	417.734	**276.234**	
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	4,82%	
Imposte teoriche	114.877	13.314	128.191
Agevolazioni fiscali		-104	-104

Effetto fiscale delle differenze permanenti:			0
- costi e oneri indeducibili	3.434	7.183	10.617
- altre differenze	-52.708	-5.802	-58.510
Carico d'imposta registrato a conto economico	**65.603**	**14.591**	**80.194**

Utilizzo Fondo costi e oneri della liquidazione

L'ammontare utilizzato per euro 67.114 corrisponde a tutti i componenti positivi e negativi manifestatesi nell'esercizio e che erano stati accantonati nel fondo costi e oneri della liquidazione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre informazioni

Personale
Nel periodo di riferimento la società ha avuto nessun dipendente.

Altre
Al liquidatore è riconosciuto, per le attività liquidatorie, per le attività di amministrazione e gestione patrimoniale esercitate nel corso della liquidazione, nonché per le attività di predisposizione dei bilanci di liquidazione e per le attività di assistenza nella esecuzione degli adempimenti tributari, un compenso omnicomprensivo lordo di € 25.000 in ragione di anno, oltre IVA e CAP di legge.
I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per il periodo di competenza, compresi i compensi per l'attività di revisione legale, ammontano a euro 21.840 oltre IVA e CAP di legge.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore
(Luca Cecconi)

Gea servizi l'ambiente S.p.A. - in liquidazione

Capitale sociale euro 3.615.664,00≠ i.v.
Sede in Pisa
Via Bellatalla, 1 - Loc. Ospedaletto
R.I. di Pisa - Cod. Fisc. 80002710509
C.C.I.A.A. di Pisa - R.E.A. n. 115832

Verbale di assemblea del giorno 11 maggio 2016

Il giorno 11 maggio 2016, alle ore 10,00, in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55 si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti di Gea - Servizi per l'ambiente S.p.A., in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.2015 - approvazione;

Nel luogo e nell'ora indicata sono presenti i soci:
- Comune di Pisa, socio intestatario di n° 61.073 azioni, in persona del Dott. Andrea Serfogli, per delega del Sindaco Marco Filippeschi, agli atti depositata;

È presente il liquidatore, rag. Luca Cecconi.
E' presente il collegio sindacale al completo nelle persone del dott. Giorgio Corti, Presidente, dott. Andrea Maestrelli e dott.ssa Alessandra Mugnetti sindaci effettivi.
Assume la presidenza dell'assemblea il liquidatore, rag. Luca Cecconi; i presenti designano a fungere da segretario verbalizzante il Rag. Walter Muccioli.
Il Presidente,

constatata

- la regolare convocazione dell'assemblea, fatta con avviso in data 13 aprile 2016 inviato per posta elettronica certificata in data 13 aprile 2016 agli aventi diritto;
- la presenza di soci rappresentanti l' 87,83% del capitale sociale,

dichiara

validamente costituita ai sensi dell'art. 13 dello Statuto l'assemblea in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, ed apre la discussione sull'**unico punto** all'ordine del giorno.
Il liquidatore chiede preliminarmente al Dott. Serfogli se ha ricevuto il bilancio in discussione e la relativa relazione del collegio sindacale, avuta risposta affermativa chiede quindi se si ritiene non sufficientemente informato sull'argomento all'ordine del giorno e se ha interesse a far dare lettura integrale del fascicolo di bilancio. Il Dott. Serfogli si dichiara informato e non richiede la lettura dei documenti in discussione.
Il liquidatore illustra quindi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, che evidenzia un utile netto di euro 404.655 e fornisce un'ampia informativa sull'andamento della liquidazione approfondendo i profili tecnici dei fatti e delle circostanze illustrati nella sezione introduttiva della nota integrativa al bilancio 2015, con riferimento al bilancio di Acque S.p.A., approvato dall'assemblea della stessa società in data 28-04-2016. Il Rag. Cecconi comunica che l'esercizio 2015 si è chiuso con un utile netto pari a euro 15.585.533 in ulteriore crescita rispetto al 2014 confermando un trend positivo della gestione caratteristica che consente, tra l'altro, di mantenere un buon livello di investimenti. Il Bilancio consolidato del gruppo Acque evidenzia un valore della produzione di euro 180.990.930 ed un utile netto di gruppo di 14.942.413. L'assemblea ha deliberato altresì di distribuire ai soci un dividendo di euro 0,45 ad azione, condizionando la distribuzione di € 0,30 ad azione all'esito positivo della verifica dell'indicatore ADSCR previsto dal contratto di finanziamento così come modificato in sede di negoziazione per l'ottenimento del consenso all'allungamento della concessione. La quota di dividendo spettante a GEA è pari ad € 549.367.
Il nuovo contratto con l'Autorità d'Ambito, che ha consentito di allungare la concessione del servizio idrico di 5 anni, è stato perfezionato nei primi giorni del mese di Aprile u.s. dando ulteriore valore ad Acque Spa, il Dott Giuseppe Sardu in occasione dell'assemblea ha inoltre comunicato che alla

luce dell'allungamento della concessione e delle novità normative intervenute sul piano nazionale, Acque Spa ha commissionato a PricewaterhouseCoopers Spa, primaria società internazionale nel campo dei servizi di consulenza aziendale, uno studio sui nuovi scenari che si apriranno con le scadenze delle concessioni del servizio idrico in Toscana, la prima delle quali, quella di Publiacqua, è prevista nel 2021. Lo studio, appena disponibile, sarà inviato a tutti i soci, per consentire loro una scelta consapevole e motivata tra le diverse opzioni possibili.
Con riferimento specifico all'andamento della liquidazione si concorda di convocare un'apposita assemblea entro il mese di Settembre del c.a.

Di seguito il dott. Giorgio Corti dà lettura dei punti più salienti della relazione del collegio sindacale.
Al termine l'assemblea, all'unanimità dei voti,

delibera

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 così come redatto dal liquidatore.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11.25; del che il presente verbale.

Il Segretario
rag. Walter Muccioli
Firmato

Il Presidente
rag. Luca Cecconi
Firmato

Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001.

GEA Servizi per l'ambiente S.p.A. – in liquidazione

sede in Pisa – Via Bellatalla, 1

capitale sociale € 3.615.664≠ interamente versato.

codice fiscale e Registro Imprese di Pisa 80002710509

CCIAA REA n. 115832 - Partita IVA n. 00678050501

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

All'Assemblea degli Azionisti della GEA Servizi per l'Ambiente Spa in Liquidazione

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della GEA Servizi per l'Ambiente Spa in Liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai

sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, nei limiti applicabili, essendo venuto meno il presupposto della continuità aziendale. Tali principi sono integrati da quelli applicabili a situazioni di liquidazione e richiedono la valutazione della attività al loro stimato valore di realizzo e la valutazione di tutte le passività al valore di estinzione. Come già indicato nelle precedenti relazioni ai bilanci successivi alla data di messa in liquidazione, queste stime risultano particolarmente complesse, in tal senso il collegio prende atto delle rettifiche e degli adeguamenti alle iniziali valutazioni, effettuate dal Liquidatore per l'esercizio in corso. Come già in passato è stato precisato, vista la composizione dell'attivo da liquidare composto da beni immobili e da partecipazioni, non è possibile escludere che gli ammontari definitivamente incassabili o pagabili possano essere anche sensibilmente differenti da quelli previsti,

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza del procedimento delle stime utilizzato dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 14 aprile 2015. A tale proposito si precisa che, trattandosi di un bilancio intermedio di liquidazione, questo è redatto secondo i principi statuiti dal documento emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili OIC 5.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio intermedio di liquidazione della GEA Servizi per l'ambiente S.p.A. in liquidazione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in caso di liquidazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nella nota integrativa è indicata la variazione subita dal conto denominato "Fondo costi ed oneri di liquidazione" che per l'esercizio risulta aver avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Rettifiche e adeguamenti	Utilizzi	Importo Finale
593.952	0	-67.144	526.839

Richiami d'informativa

Il Collegio segnala inoltre che nei conti d'ordine viene evidenziato l'importo dei mutui con garanzia ipotecaria iscritta sull'impianto di incenerimento trasferiti mediante scissione a GEOFOR S.p.A. unitamente al diritto di usufrutto dell'impianto in oggetto. Poichè la Società è obbligata in solido nei confronti degli istituti finanziatori che hanno concesso i mutui, la stessa sarà in grado a fornire garanzie sussidiarie solo in caso di rispetto dei termini di scadenza dei contratti di locazione in essere.

* * *

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GEA Servizi per l'Ambiente Spa in Liquidazione al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

I) la tipologia dell'attività svolta;

II) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività di liquidazione dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente

con quanto previsto dalla delibera di messa in liquidazione della società stessa;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e dagli incontri avuti con il Liquidatore abbiamo ricevuto informazioni sul generale andamento della liquidazione, nonché sulle prospettive future della liquidazione stessa peraltro ben dettagliate in nota integrativa nel paragrafo "Informazioni sull'andamento della gestione". Sulla base delle informazioni acquisite non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'anno abbiamo regolarmente eseguito le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile ed è stata constatata la regolare tenuta del libro giornale, del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali che risultano aggiornati secondo le disposizioni di legge.

Confermiamo inoltre all'Assemblea degli azionisti che anche i libri sociali risultano tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nell'ambito dell'attività di vigilanza, pertanto, non sono emersi fatti significativi da evidenziare nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*" come previsto dall'articolo 2435-bis c.c.. La nota integrativa risulta accogliere le informazioni previste dall'art 2490 c.c. specifico per i bilanci in fase di liquidazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto dal Liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Di seguito sono riassunte le principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale

Situazione patrimoniale

Attivo	€	23.609.210
Passivo	€	1.011.152
Patrimonio Netto (escluse rettifiche di liq)	€	6.523.269

Patr. Netto per Rettifiche di liquidazione	€	16.074.789
Passivo e Patrimonio Netto	€	23.609.210
Conti d'ordine	€	2.290.073

Conto Economico

Valore della produzione	€	1.431.458
Costi della produzione	€	- 1.192.503
Proventi e oneri finanziari	€	178.780
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	417.735
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	- 80.194
Utilizzo fondo costi ed oneri di liquidazione	€	67.114
Utile (perdita) dell'esercizio	***€***	***404.655***

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 404.655=.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente

relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dal liquidatore.

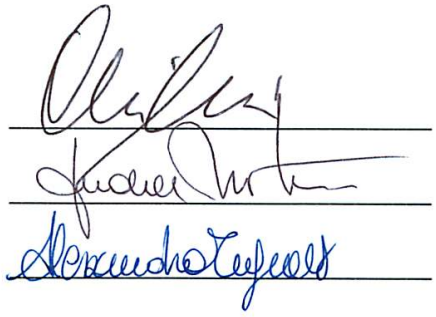
Pisa, 12 aprile 2016

Il collegio sindacale

Dott. Giorgio Corti (Presidente)

Dott. Andrea Maestrelli (Sindaco effettivo)

Dott. Alessandra Mugnetti (Sindaco effettivo)



Il soggetto che sottoscrive il presente documento dichiara che è conforme a quello originale
Tenuto presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001.